

AREA 6 - IONIO REGGINO

Bollettino n 32 del 17 novembre 2021 valido fino al 30 novembre 2021

VITE – AGRUMI

VITE

Fase Fenologica

SITO	BBCH	%	FASE FENOLOGICA	Catture Lobesia	COORDINATE	
					N	E
Nerello Mascalese Palizzi	V92	>50	CADUTA FOGLIE	0	37° 59' 59.6"	15° 59' 59.6"
Nerello Calabrese Palizzi	V91	10-50	CADUTA FOGLIE	0	38° 03' 34.2"	15° 59' 37.0"

Dai rilievi effettuati in campo si è potuto constatare che la cv Nerello Mascalese si trova nella fase **caduta foglie** con una soglia superiore al 50%, manifestando un valore **BBCH V92** e la cv Nerello Calabrese si trova nella fase di caduta foglie con una soglia compresa tra il 10% e il 50%, manifestando un valore **BBCH V91**.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali vite

Le operazioni colturali del periodo riguardano la lavorazione superficiale del terreno.

Tignoletta della vite (*Lobesia botrana*)- Le trappole sono state ritirate.

Mal dell'esca della vite: è stata riscontrata la presenza di alcune piante di vite affette da Mal dell'esca, per queste si consiglia di contrassegnarle e successivamente valutare l'intervento più opportuno: se estirpare completamente la pianta o potarla solo nella parte malata. Ovviamente i residui vanno distrutti e gli attrezzi di potatura opportunamente disinfettati.

Oidio (*Uncinula necator*): nei vigneti soggetti ad un'alta pressione della malattia è consigliabile intervenire in post-vendemmia con trattamenti a base del fungo antagonista *Ampelomices quisqualis* p.c. (AQ10 WG).

Intervenendo in questo modo si riduce di molto l'inoculo dell'oidio per l'annata successiva. Si raccomanda di:

- ⌚ Bagnare bene la vegetazione;
- ⌚ Effettuare due trattamenti a distanza di 7-10 giorni, possibilmente nelle ore serali;
- ⌚ Aggiungere un coadiuvante oleoso minerale paraffinico.

Questo prodotto, che si può utilizzare anche nel biologico, permette di fare una lotta preventiva riducendo sia il potenziale di inoculo che il rischio di sviluppo di popolazioni resistenti ai fungicidi tradizionali.

OPERAZIONI COLTURALI

Concimazione autunnale post-raccolta. E' superfluo rammentare che prima di effettuare una concimazione è necessario conoscere, attraverso un'analisi fisico-chimica del terreno, la reale dotazione dei macroelementi.

Pertanto trovandoci all'inizio della fase fenologica di inizio caduta foglie (BBCH 93), questo è il momento ideale per reintegrare (parzialmente) quanto asportato dalla coltura durante il ciclo e consentirle di creare le riserve per affrontare l'inverno e la stagione successiva. La concimazione autunnale, garantisce l'apporto di 1/3 dell'azoto necessario, nel periodo che precede la dormienza invernale, precisamente 30-40 giorni prima della caduta delle foglie. La restante parte di 2/3 di azoto verrà applicata in primavera, dopo la ripresa vegetativa. La quantità di azoto da apportare in autunno è di 30-40 unità per ettaro in base alla produttività dei vigneti, alla natura dei terreni e alle modalità di gestione del suolo.

La rimanente parte di azoto si distribuirà in primavera associandola alla concimazione fosfo-potassica nelle seguenti quantità per produzioni di 100-150 q.li/ettaro di uva:

Azoto 20-50 unità/ettaro

Fosforo 30-50 unità/ettaro;

Potassio 100-130.

AGRUMI

Fase Fenologica

COLTURA	FASE FENOLOGICA		Fase BBCH	COORDINATE	
				N	E
BERGAMOTTO <i>cv Femminello</i>	Inizio invaiatura	60 %	81	38° 03' 35"	15° 39' 33"
BERGAMOTTO <i>cv Fantastico</i>	Inizio invaiatura	60 %	81		
ARANCIO <i>cv San Giuseppe</i>	Frutti maturi per la raccolta, colore non ancora quello tipico	80 %	83		
ARANCIO <i>cv Belladonna</i>	Frutti maturi per la raccolta, colore non ancora quello tipico	90 %	83		
CLEMENTINE <i>cv Nova</i>	Maturazione avanzata, il colore aumenta di intensità	20 %	85		
CEDRO <i>cv Liscio di Diamante</i>	Ingrossamento frutti	60 %	74		

Bergamotto (cv *Femminello* e cv *Fantastico* su portinnesto *Citrumelo*).

La coltura si trova principalmente nella fase di **inizio invaiatura (fase BBCH 81)**. Per cv *Femminello* il diametro equatoriale dei frutticini oscilla per lo più intorno ai 75/83 mm; per la cv *Fantastico* intorno ai 84/105 mm.



cv Femminello



cv Fantastico

Arancio (cv *San Giuseppe* e cv *Belladonna*, su portinnesto *Arancio Amaro*)

Le due cultivar si trovano nella fase di: **frutti maturi** per la raccolta, colore non ancora quello tipico (**fase BBCH 83**). Per cv *San Giuseppe* il diametro equatoriale dei frutticini è di 73/75 mm; per la cv *Belladonna* di 67/70 mm.



cv San Giuseppe



cv Belladonna

Clementine (cv Nova su portinnesto Citrange Troyer).

La coltura si trova nella fase di: **maturazione avanzata**, il colore aumenta di intensità (**fase BBCH 85**). Il diametro equatoriale dei frutticini è di 67/71 mm.



cv Nova

Cedro (cv Liscio di Diamante su portinnesto Arancio Amaro), in tunnel di rete.

La fioritura si è ridotta significativamente ma continua: i primi frutti ad allegare ormai raggiungono un diametro di 94 mm, gli altri sono via via più piccoli. Sono presenti tutte le fasi: la più avanzata è quella di **Ingrossamento dei frutti** (fase BBCH 74).



cv Liscio di Diamante

DIFESA FITOSANITARIA

IMPORTANTE! Ci troviamo nella fase di raccolta, pertanto, ogni intervento con prodotti fitosanitari va attentamente valutato in funzione dell'epoca di raccolta programmata e dei tempi di carenza dei formulati commerciali utilizzati.

L'andamento climatico di questo periodo, continue piogge associate ad alti tassi di umidità relativa, continuano a favorire le popolazioni della mosca della frutta e le malattie fungine a carico dei frutti.

Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*): in alcune aree le catture continuano ad essere al di sopra della soglia di d'intervento. Nelle aziende condotte con il metodo biologico, su varietà sensibili (esempio: clementine, tarocco, naveline), con catture superiori alle soglie di intervento, si consiglia di continuare con interventi settimanali utilizzando spinosad esca.

Allupatura dei frutti (*Phytophthora spp.*): mantenere inerbito il terreno ed effettuare interventi con prodotti rameici solo in caso di raccolta prolungata o posticipata.



Trappole a feromone sessuale



Mosca della frutta (*Ceratitis capitata*)

Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO	VOLONTARIO	AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive	Limitazioni e note	Sostanze attive	Limitazioni e note
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo da, luglio per le varietà precoci	Spinosad esca (3) Beauveria bassiana ATCC 74040	Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. Al massimo 8 applicazioni l'anno	Pannelli o trappole con attrattivi alimentari (Sistema Attract and Kill). Spinosad esca (1) Beauveria bassiana ATCC 74040	(1) Al massimo 8 applicazioni l'anno
Allupatura dei frutti (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi agronomici: Evitare l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici: Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Protti rameici	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione.	Prodotti rameici	

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
 SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
 E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI
 Responsabile: Calabrò A.
 Arcidiaco C.
 Minicuci A.
 Zampaglione A.

PROGRAMMI DI DIFESA VITE a cura di
 Stefanizzi G.
 Messina M.
 Leto C.

PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:
 Maione V.
 Di Leo A.
 Per ulteriori informazioni contattare i seguenti recapiti:
 0965-3224209-0965 771665-ore 0900-13:00 Lun.-Ven
 E-mail: angela.calabro@arsac.calabria.it, cedamelitops@tin.it